# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

**Saluto iniziale**

Il Padre che ha creato il mondo con sapienza e amore,

il Figlio che lo ha redento con la sua obbedienza

e lo Spirito Santo che lo santifica con la sua forza,

siano sempre con tutti voi.

**Monizione. Lett./Sac.:** Fratelli e sorelle, abbiamo iniziato mercoledì, con l’austero rito delle ceneri, il tempo quaresimale che avrà il suo culmine nella Pasqua ed il suo completamento nella Pentecoste. In questa quaresima saremo aiutati a riscoprire il valore del nostro battesimo.

Dopo avere ascoltato la narrazione della caduta di Adamo ed Eva nella prima lettura e della vittoria di Cristo sul tentatore nel vangelo di Matteo, saremo chiamati a dichiarare se vogliamo vivere secondo lo stile dei nostri progenitori o se vogliamo vivere come discepoli di Gesù Cristo.

**Atto penitenziale. Sac.:** Lasciamoci, allora, condurre dallo Spirito Santo, sulle orme di Gesù, per abbandonare i nostri idoli di morte e ritrovare il primato del Signore che dà la vita.

*Confesso…*

Oppure:

Pietà di noi, Signore…

Mostraci, Signore, la tua misericordia…

Oppure:

* Tu, che ci hai liberati dall’antico peccato: *Signore, pietà /* *Kyrie, eleison.*
* Nuovo Adamo, che nella tua obbedienza ci hai reso giusti davanti al Padre: *Cristo, pietà / Christe, eleison.*
* Signore, che hai vinto le tentazioni del maligno: *Signore, pietà /* *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**[**Signore, pietà / *Kyrie, eleison***]**

Non si dice il Gloria.

**Colletta**

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima,
segno sacramentale della nostra conversione,
concedi a noi tuoi fedeli
di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo
e di testimoniarlo
con una degna condotta di vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio

e vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo

per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana

ferita dal peccato,

concedi al tuo popolo di intraprendere

con la forza della tua parola

il cammino quaresimale,

per vincere le seduzioni del maligno

e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio

e vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo

per tutti i secoli dei secoli.

# RINUNCIA A SATANA

*Al posto della Professione di fede*

**Sac.** Fratelli e sorelle, al termine dei quaranta giorni del nostro deserto, nel quale siamo entrati per essere tentati da Satana e saggiati e purificati da Dio come oro nel crogiolo della penitenza e della conversione, al termine della Quaresima, nella Veglia Pasquale, saremo invitati a rinnovare la nostra rinuncia a Satana e alle sue opere. Perché in quella notte santa le rinunzie pronunciate con le labbra corrispondano ad una vera scelta e conversione del cuore, ancora all’inizio del nostro itinerario penitenziale, seguiamo il nostro Maestro nella lotta contro le tentazioni e rinunciamo alle seduzioni del male.

**Lettore:** *Sta scritto: «Non di solo pane vive l’uomo,*

 *ma di ogni parola che viene da Dio».*

**Sac.** Rinunciate a vivere nella disobbedienza alla Parola di Dio,

 nella indifferenza al Vangelo di Gesù,

 nella sordità agli appelli dello Spirito Santo,

 a ritenere le cose più importanti di Dio?

**A. Rinuncio!**

**Lettore:** *Sta scritto: «Non sfidare il Signore, tuo Dio».*

**Sac.** Rinunciate ai vostri progetti di egoismo e di morte,

 per scoprire e seguire la volontà e il progetto di Dio;

 rinunciate a farvi idoli morti, ad essere voi il Dio di voi stessi?

**A. Rinuncio!**

**Lettore:** «*Adora il Signore, il tuo Dio;*

*a lui solo rivolgi la tua preghiera».*

**Sac.** Rinunciate a quelle seduzioni

 e a quelle illusioni di successo e di potenza,

 che rendono vuota la nostra esistenza,

 ci distolgono dalla fedeltà a Dio e dall’amore ai fratelli?

**A. Rinuncio!**

**Introduzione alla preghiera dei fedeli:** Ora preghiamo il Signore affinché ciò che abbiamo promesso possa realizzarsi con la forza dello Spirito. Riconosciamo e invochiamo la signoria di Dio sulla nostra vita acclamando: **Vieni, o Dio, in nostro aiuto.**

*Si può cantare un breve ritornello di invocazione, ad esempio:* ***Kyrie, eleison.***

**Orazione:** Signore Dio, tuo Figlio Gesù ha digiunato quaranta giorni nel deserto, ma per la folla di poveri che lo seguivano ha moltiplicato il pane: concedi a quelli che hanno il necessario di saper digiunare condividendo i beni con i fratelli e agli affamati l’abbondanza dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Signore Dio, noi ti ringraziamo perché ci hai riuniti alla tua presenza per farci ascoltare la tua Parola: in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà. Fa’ tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua e perché non troviamo condanna nella tua Parola – letta ma non accolta; - meditata ma non amata; - pregata ma non custodita; - contemplata ma non realizzata, manda lo Spirito Santo ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

**Al Padre nostro.** Il Signore Gesù ci insegna a chiedere al Padre la forza necessaria per non cadere in tentazione e per convertirci nel profondo del cuore. Chiediamo di nutrirci ogni giorno del pane della parola di Dio. Osiamo dire [cantare]: *Padre nostro.*

**Embolismo dopo il Padre nostro**

Liberaci, Signore, dal male e dalle sue seduzioni

e dona pace con te e fra di noi.

Mostrati Padre di misericordia

perché, liberati dal peccato e fedeli all’alleanza,

attendiamo la venuta dell’uomo nuovo,

il nostro salvatore Gesù Cristo.

## Orazione “ad pacem” 1 \*

O Dio, il profeta Elia ti consacrò

un digiuno di quaranta giorni

nel suo pellegrinaggio verso la santa montagna

e digiunò anche interiormente per essere degno

di ascendere fino alle realtà celesti.

Concedi anche a noi la grazia della profezia,

con la quale superare

gli allettamenti della carne e del sangue.

Facci sobri e misurati

in ogni cosa e in ogni avvenimento,

per divenire operatori di pace

e custodire il comandamento dell’amore.

Poiché tu sei la vera nostra pace

e l’amore indistruttibile,

tu che vivi e regni con lo Spirito Santo,

o Dio unico, nei secoli dei secoli.

\* Cfr.Oratio “ad pacem” in primo Dominico Quadragesimae, id est, de carnes tollendas, *Missale Hispano - Mozarabicum*, Toledo, 1991, pp. 178-179.

## Orazione “ad pacem” 2

Signore Gesù Cristo, la pace che tu doni a noi

è frutto della liberazione dal male

e dalle insidie della discordia e della divisione.

Non tenere conto della nostra condizione di peccatori,

ma per la fede e la preghiera di tutta la Chiesa

donaci unità e pace come vuoi tu,

che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Dopo la Comunione**

Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre,

alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità,

e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero,

e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Per Cristo nostro Signore.

**Benedizione**

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo. *Amen.*

**Super populum** *[facoltativa]*

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Sostieni il tuo popolo, Signore, nell’itinerario quaresimale.

Quando nell’ora della nostra Pasqua

ritorneranno le seduzioni del maligno,

stendi la tua mano a nostra difesa

e mantienici saldi nella professione della fede.

Per Cristo nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre  e Figlio e Spirito Santo,

discenda si di voi e con voi rimanga sempre.

**Congedo.** Convertite ogni giorno la vostra vita al Signore. Andate in pace.

# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

# PREGHIERA UNIVERSALE 1

1.Per la Chiesa, tentata come il Figlio di Dio nel deserto, perché sia sempre più un leggibile segno della vittoria di Cristo sul male, preghiamo.

2. Per tutti gli uomini, perché consapevoli che Dio ci ha fatti per la vita e non vuole la morte, edifichino nuovi rapporti di solidarietà e di concordia, preghiamo.

3.Per le popolazioni impaurite per il diffondersi del contagio: le opere dell’amore siano più forti di malattie ed epidemie e il Signore doni consiglio e sapienza a chi cerca i rimedi, preghiamo.

4.Per quanti sono lontani da Dio, credono nel male e nella violenza, perché lo Spirito di Dio converta il loro cuore e li apra alla buona notizia che il Regno di Dio è vicino, preghiamo.

Per *i nostri fratelli / il nostro fratello /* *la nostra sorella* ……………………………………………………………………………… e per tutti i nostri fratelli defunti, perché liberati dalla morte, frutto del peccato, entrino nella piena comunione con Dio, preghiamo.

5.Per noi e per le nostre comunità,perché rinunciando alla tentazione di fare delle cose e della ricchezza il nostro idolo, cerchiamo Dio sopra ogni cosa prendendoci cura dei nuovi poveri che faticano a vivere con dignità, a curarsi, a reintegrarsi nel tessuto sociale, preghiamo.

# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

# PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Padre, ci inviti a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca: aiuta la Chiesa a vivere questa Quaresima prestando massima obbedienza a ciò che “sta scritto”, per affrontare con libertà e sicurezza la lotta contro il male. Noi ti preghiamo.
2. Padre, lo Spirito Santo ha condotto Gesù nel deserto per essere tentato dal diavolo: assisti i governanti con la forza del tuo Spirito, perché, vincendo i mali dell’uomo, il deserto del mondo fiorisca come un nuovo giardino delle origini. Noi ti preghiamo.
3. Padre, Gesù ha insegnato ai suoi discepoli a amare te sopra ogni cosa e a servirti nel prossimo: fa’ che le opere dell’amore siano più forti di malattie ed epidemie. Dona fortezza a chi cura i fratelli, consiglio e sapienza a chi cerca i rimedi. Ti preghiamo.
4. Padre, Gesù nella vita terrena ha rinunciato a servirsi della sua divinità per imporre la sua grandezza: insegnaci la via dell’umiltà e dell’assoluta fiducia in te, per non lasciarci tentare dai miraggi del successo e del potere. Noi ti preghiamo.

Padre, libera dalla morte, frutto del peccato, *i nostri fratelli / il nostro fratello /* *la nostra sorella ………………………………………………….* ………………………………………… e tutti i nostri fratelli defunti, accoglili nella piena comunione con te, preghiamo.

1. Padre, solo per amore il tuo Figlio ha scelto di farsi uomo per salvare gli uomini: donaci altrettanto amore verso tutti, per sostenere, con la carità quaresimale, quanti mancano del necessario per vivere, non riescono nemmeno a curare la salute e a vivere con dignità. Noi ti preghiamo.

# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

# PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Signore Dio, ci inviti a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca: aiuta la Chiesa a prestare massima obbedienza alle Scritture, per affrontare libera e sicura la lotta contro il male. Noi ti preghiamo.
2. Signore Dio, nella vita terrena il tuo Figlio ha svuotato se stesso fino a rivestire la nostra umanità: insegna la via dell’umiltà a quanti governano i popoli o devono prendere decisioni per il bene di altri: non si lascino tentare dai miraggi del successo e del potere. Noi ti preghiamo.
3. Signore Dio, Gesù ha insegnato ai suoi discepoli a amare te sopra ogni cosa e a servirti nel prossimo: fa’ che le opere dell’amore siano più forti di malattie ed epidemie. Dona fortezza a chi cura i fratelli, consiglio e sapienza a chi cerca i rimedi. Ti preghiamo.
4. Signore Dio, lo Spirito Santo ha condotto il tuo Cristo nel deserto per essere tentato dal diavolo: nell’ora della prova assisti con la forza del tuo Spirito quanti stanno per cedere al male, e fa’ rifiorire il giardino di Eden nel deserto del mondo. Noi ti preghiamo.

Signore Dio, la tua obbedienza ci ha ristabiliti nella giusta relazione con Dio: dona gratuitamente *ai nostri fratelli defunti / al nostro fratello defunto* / *alla nostra sorella defunta……………................... ……………………………………………………………………………..…*. di avere parte con te alla vita eterna. Noi ti preghiamo.

1. Signore Dio, solo per amore Gesù ha scelto di farsi uomo per salvare gli uomini: donaci altrettanto amore verso tutti, per sostenere specialmente quanti mancano del necessario per vivere e per curare la loro salute. Noi ti preghiamo.

# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

# PREGHIERA UNIVERSALE 4

# Quando la tua Chiesa fa fatica a prendersi cura delle cose importanti ed essenziali, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando chi è responsabile della vita civile e politica utilizza e segue poteri che sono poco al servizio del bene comune, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando la gente è smarrita per il timore della malattia e della morte e, contro il tuo comandamento, il prossimo è visto come il nemico da cui difendersi, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando chi dubita della tua presenza viene illuso da proposte e promesse diverse da quelle del Vangelo, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando chi ha il potere economico si dimentica che tu ci hai dato la terra come giardino a disposizione di tutti e non custodiscono i doni del creato, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando la vita familiare è ferita dalla violenza e dalla sfiducia, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando i giovani si smarriscono nel seguire percorsi illusori e ingannevoli, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# Quando le nostre comunità sono attraversate dalla malizia e dall'ipocrisia, noi ti preghiamo: T. *Vieni, o Dio, in nostro aiuto.*

# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

# *Foglio per il commentatore*

**All’inizio, dopo il saluto:** Fratelli e sorelle, abbiamo iniziato mercoledì, con l’austero rito delle ceneri, il tempo quaresimale che avrà il suo culmine nella Pasqua ed il suo completamento nella Pentecoste. In questa quaresima saremo aiutati a riscoprire il valore del nostro battesimo.

Dopo avere ascoltato la narrazione della caduta di Adamo ed Eva nella prima lettura e della vittoria di Cristo sul tentatore nel vangelo di Matteo, saremo chiamati a dichiarare se vogliamo vivere secondo lo stile dei nostri progenitori o se vogliamo vivere come discepoli di Gesù Cristo.

**Introduzione alla Liturgia della Parola:** La parola di Dio in questa prima domenica di quaresima ci presenta due modelli di uomo: l’uomo che rifiuta la sua condizione di creatura e crede di bastare a se stesso, si fida delle sue risorse e non dà credito alla Parola di Dio; e l’uomo che fa della volontà del Signore il suo cibo, vive da figlio, si fida di Dio e fa della sua Parola l’orientamento della vita. Il primo uomo è condanna, il secondo è redenzione.

Adamo e Cristo: due modelli per essere uomini nel mondo creato. Quale dei due vogliamo seguire?

# DOMENICA I DI QUARESIMA

# anno A

# RINUNCIA A SATANA E ALLE SUE OPERE

*Al posto della Professione di fede*

# *Foglio per il Lettore*

**Sac.** Fratelli e sorelle, al termine dei quaranta giorni del nostro deserto, nel quale siamo entrati per essere tentati da Satana e saggiati e purificati da Dio come oro nel crogiolo della penitenza e della conversione, al termine della Quaresima, nella Veglia Pasquale, saremo invitati a rinnovare la nostra rinuncia a Satana e alle sue opere. Perché in quella notte santa le rinunzie pronunciate con le labbra corrispondano ad una vera scelta e conversione del cuore, ancora all’inizio del nostro itinerario penitenziale, seguiamo il nostro Maestro nella lotta contro le tentazioni e rinunciamo alle seduzioni del male.

**Lettore:** *Sta scritto: “Non di solo pane vive l’uomo,*

 *ma di ogni parola che viene da Dio”.*

**Sac.** Rinunciate a vivere nella disobbedienza alla Parola di Dio,

 nella indifferenza al Vangelo di Gesù,

 nella sordità agli appelli dello Spirito Santo,

 a ritenere le cose più importanti di Dio?

**A. Rinuncio!**

**Lettore:** *Sta scritto: “Non sfidare il Signore, tuo Dio”.*

**Sac.** Rinunciate ai vostri progetti di egoismo e di morte,

 per scoprire e seguire la volontà e il progetto di Dio;

 rinunciate a farvi idoli morti, ad essere voi il Dio di voi stessi?

**A. Rinuncio!**

**Lettore:** *Adora il Signore, il tuo Dio; a lui solo rivolgi la tua preghiera.*

**Sac.** Rinunciate a quelle seduzioni

 e a quelle illusioni di successo e di potenza,

 che rendono vuota la nostra esistenza,

 ci distolgono dalla fedeltà a Dio e dall’amore ai fratelli?

**A. Rinuncio!**